

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale				
a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di			
	Istituzioni di Diritto Pubblico A-L			
IUS/09	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso PRIMO	Semestre PRIMO		
Titolare d'insegnamento	Prof.ssa Maria Grazia Nacci Telefono: 0805717153 e-mail: mariagrazia.nacci@uniba.it		RICEVIMENTO: martedì, mercoledì, giovedì, 9.00-12.00 LUOGO DI RICEVIMENTO: P.zza Cesare Battisti, IV piano (ex Istituto di Diritto pubblico)	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	7	DA CONCORDARE	DA CONCORDARE	7
Ore attività	56			56
Propedeuticità	Verificare il piano di studi del Corso			
Pre-requisiti	Nessuno			
Risultati apprendimento specifici	Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale dell'ordinamento italiano, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite.			
Obiettivi formativi	Il corso si propone di tratteggiare la natura giuridica e il funzionamento delle istituzioni politiche e degli enti pubblici (territoriali, locali, economici), descrivere lo stato delle libertà negative e positive, dei diritti e dei doveri costituzionali e la loro tutela, analizzare i contenuti teorici delle forme di governo, definire il ruolo dello Stato italiano in ambito europeo e internazionale al fine di fornire al discente una preparazione complessiva da spendere proficuamente nel mondo del lavoro.			

<p>Contenuto</p> <p>Nell'ambito del corso saranno approfonditi i seguenti temi: Ordinamento giuridico e diritto costituzionale. Lo Stato. Le forme di Stato e di governo e la loro evoluzione storica. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Lo Stato e gli altri ordinamenti: la comunità internazionale, l'Unione europea. Le fonti del diritto. La sovranità popolare: forme e limiti di esercizio. La democrazia mediata. Partiti politici e sindacati. La democrazia diretta. I referendum, la petizione e l'iniziativa legislativa popolare. La democrazia rappresentativa. Sistemi elettorali. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo: organizzazione e funzioni. Il Presidente della Repubblica: natura dell'organo e funzioni. La giurisdizione: organizzazione e garanzie. Libertà fondamentali e diritti inviolabili. La Corte costituzionale: organizzazione e funzioni. Le Regioni e le autonomie locali.</p>	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Parte generale</p> <p>T. Martines, Diritto pubblico, Milano, Giuffrè, ultima ed. (esclusi: capitoli IV e V della Parte Prima; sezioni III e V, lettera A, del Capitolo VIII, Parte Seconda; capitoli III, IV e VI della Parte Terza);</p> <p>P. Caretti, U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione (esclusi capitoli X e XI);</p> <p>A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (escluso capitolo XIII);</p> <p>Materiale normativo</p> <p>M. Bassani, V. Italia, C.E. Traverso (a cura di), Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.</p> <p>M. Siclari (a cura di), La Costituzione della Repubblica nel testo vigente, Roma, Aracne, ultima edizione.</p> <p>A lezione saranno indicati testi e materiali didattici per ulteriori approfondimenti, soprattutto in ordine alla tematica dei diritti sociali e della loro tutela.</p>

<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Gli studenti frequentanti utilizzeranno la conoscenza degli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale dell'ordinamento italiano per l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti verrà richiesta capacità di analisi dei modelli teorici di riferimento e dei relativi profili applicativi anche alla luce del dibattito dottrinale costituzionalistico e della giurisprudenza costituzionale.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema istituzionale italiano.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti sarà richiesta capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate.</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta no</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale no</p>	<p>Colloquio orale Sì</p>
<p>Composizione</p>	<p>Presidente</p>	<p>Componenti</p>	

Commissione esame di profitto	Maria Grazia Nacci	Francesco Gabriele, Anna Maria Nico, Giovanni Luchena, Vittorio Teotonico, Luca Grimaldi, Gaetano Bucci, Annamaria Bonomo, Cecilia Pannacciulli
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi IL VOTO FINALE SARA' ESPRESSO IN TRENTESIMI	
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico dei principi e degli istituti del diritto pubblico. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità e la chiarezza espositiva dei concetti.	